

PRODOTTI PREFORMATI IN FRP: FBCBAR

scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificazione del prodotto
Denominazione: FBCBAR
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Barra pultrusa in fibra di carbonio e resina epossidica per rinforzi strutturali
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione sociale: Fibre Net s.r.l.
Indirizzo: via Jacopo Stellini, 3 – Z.I.U.
33050 Pavia di Udine (UD)
Italia
Contatti: tel. +39 0432 600918
fax. +39 0432 526199
info@fibrenet.info
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a: Ospedale NIGUARDA Milano, tel. +39 0266 101029
www.centroantiveleni.org

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Gli articoli non sono classificati come pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e del Regolamento CE 1907/2006 (REACH) e delle loro successive modifiche e adeguamenti.
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Informazione non applicabile
- 2.3. Altri pericoli
A contatto con le polveri generate dal taglio del prodotto possono verificarsi irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze
Informazione non applicabile
- 3.2. Miscela
Gli articoli a cui fa riferimento la presente scheda contengono:
- Fibre: fibra di carbonio Tenax Tipo UMS-UTS 70 - 80 % in peso
- Resina: resina epossidica polimerizzata, 20 - 30 % in peso

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione polveri: portare in luogo ventilato, se i sintomi persistono contattare immediatamente un medico.
Ingestione polveri: pulire bene la bocca, bere molta acqua e portare in luogo ventilato, se i sintomi persistono contattare immediatamente un medico
Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua le parti a contatto, se i sintomi persistono contattare immediatamente un medico
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Inalazione polveri: irritazione
Ingestione polveri: mal di gola, mal di stomaco, vomito
Contatto con la pelle: irritazione
Contatto con gli occhi: irritazione
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Per i trattamenti da somministrare riferirsi al punto 4.1. Nel caso l'irritazione indotta dal prodotto persista consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione
Acqua, sabbia, CO₂, schiuma e tutti gli altri normali mezzi antincendio.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Dalla reazione di combustione possono svilupparsi gas e vapori irritanti e tossici/nocivi.

- 5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Nell'eventuale incendio proteggere le vie respiratorie e gli occhi con idonee maschere facciali. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, rimuovere dall'area di immediato pericolo i prodotti non ancora danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare i dispositivi di protezione individuale e adottare le misure protettive indicate nelle sezioni 7 e 8.
- 6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nell'ambiente
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
Informazione non applicabile
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Vedere le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare il contatto con pelle e occhi o l'esposizione a forti concentrazioni di polvere. Non bere o mangiare nelle zone di lavoro. Si rimanda alla sezione 8 per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
Effettuare movimentazione, trasporto e stoccaggio con le dovute precauzioni, al fine di evitare danneggiamenti a seguito di piegature o inopportuna sovrapposizione di materiale. Stoccare in locali adeguatamente areati. I materiali devono essere puliti da polvere, grassi, olii ecc., dovuti a un errato stoccaggio del materiale stesso, prima della messa in opera.
- 7.3. **Usi finali specifici**
Non applicabile

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. **Parametri di controllo**
Informazione non applicabile
- 8.2. **Controlli dell'esposizione**
In caso di lavorazioni di taglio, foratura o levigatura indossare guanti protettivi, occhiali e maschere antipolvere. Per la sola manipolazione risulta sufficiente l'uso di guanti protettivi. Di seguito sono riportati i dispositivi e le misure di protezione individuale necessari.

Protezione per gli occhi:	indossare occhiali protettivi schermati
Protezione per le mani:	indossare guanti protettivi. Si consigliano guanti LLPDE (0,06 mm), nitrile (0,4 mm) o butile (0,5 mm). Sono sconsigliati i guanti in lattice.
Protezione per la pelle:	Indossare tuta e calzature adeguate
Protezione per la respirazione:	indossare mascherine antipolvere
Pericoli termici:	nessuno
Controllo dell'esposizione ambientale:	nessuno

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi, mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- | | |
|--|---|
| Aspetto: | solido, forma e colore variabili a seconda dello specifico articolo |
| Odore: | inodore |
| Soglia olfattiva: | non applicabile |
| pH: | non determinato |
| Punto di fusione/congelamento: | non applicabile |
| Punto di ebollizione iniziale/intervallo: | non applicabile |
| Punto di infiammabilità: | > 400 °C |
| Tasso di evaporazione: | non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas): | non applicabile |
| Limiti sup/inf di infiammabilità o di esplosività: | non applicabile |
| Tensione di vapore: | non applicabile |
| Densità di vapore: | non applicabile |
| Densità relativa: | 1,7 |
| Solubilità: | non applicabile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione: | non applicabile |
| Temperatura di decomposizione: | > 400 °C |
| Viscosità: | non applicabile |
| Proprietà esplosive: | prodotto non esplosivo |
| Proprietà ossidanti: | non determinato |

9.2. Altre informazioni
Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Il prodotto è stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna
- 10.4. Condizioni da evitare
Fiamme libere e fonti di calore
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuno
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica e la combustione possono rilasciare ossidi di carbonio e/o altri gas tossici o nocivi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- | | |
|----------------------------|--|
| Tossicità acuta: | non evidenziato alcun effetto |
| Irritazione: | il ripetuto contatto diretto con la pelle può causare temporanea irritazione, il contatto diretto con gli occhi può causare una lieve irritazione temporanea |
| Corrosività: | non evidenziato alcun effetto |
| Sensibilizzazione: | non evidenziato alcun effetto |
| Tossicità a dose ripetuta: | non evidenziato alcun effetto |
| Cancerogenicità: | non evidenziato alcun effetto |
| Mutagenicità: | non evidenziato alcun effetto |
| Tossicità riproduttiva: | non evidenziato alcun effetto |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
Dato non disponibile. Applicare le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Dato non disponibile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dato non disponibile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dato non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Secondo le normative vigenti per i rifiuti solidi urbani non pericolosi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
Non applicabile
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto
Il materiale non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e per via aerea (IATA).
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Nessuno

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- | | |
|--------------------------------------|---|
| D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 | classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose |
| D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 | classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi |
| D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. | norme in materia ambientale |
| D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 | tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro |
| D.M. Lavoro 26/02/2004 | limiti di esposizione professionali |
| D.M. 03/04/2007 | attuazione della direttiva n.2006/8/CE |
| Att. n.59/CSR del 25/03/2015 | FAV (fibre artificiali vetrose): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizione e le misure di prevenzione per la tutela della salute |
| Regolamento CE n. 1907/2006 | REACH |
| Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. | CLP |
| Regolamento CE n. 790/2009 | ATP 1 CLP |
| Regolamento UE n. 453/2010 | REACH, modifiche al regolamento CE n. 1907/2006 |
| Direttiva n. 67/548/CEE e s.m.i. | sostanze pericolose |
| Direttiva n. 1999/45/CE e s.m.i. | preparati pericolosi |
| Direttiva 2000/39/CE e s.m.i. | limiti di esposizione professionali |
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Sigle impiegate nella scheda:

ADR:

RID:

IMDG Code:

IATA:

CSR:

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

Associazione per il trasporto aereo internazionale

Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano

La presente scheda è stata redatta in conformità al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) da un tecnico competente in materia di Schede di Sicurezza. Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sotto riportata e si riferiscono unicamente ai prodotti indicati. Questa edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.

Data di stampa:

23/02/2017

Data di creazione:

06/05/2015

Versione:

rev. 3.0

Preparato da:

Fibre Net s.r.l. – ufficio tecnico